



Gruppo regionale: Laziosanità- Gruppo Triage Lazio e ARES 118

Dr Norberto Cau (Laziosanità), D.ssa Carmen Mantuano (Laziosanità)

Dr Carlo Francia (Laziosanità), D.ssa Maria Pia Ruggieri (AO S. Giovanni Addolorata),

D.ssa Anna Santa Guzzo (APU Umberto 1), Dr Beniamino Susi (APU Torvergata),

Dr Francesco Rocco Pugliese (Ospedale Pertini – ASL RMB)

D.ssa Silvia Scelsi (ARES 118), Dr Francesco Cirella (ARES 118), Dr Cremisini (ARES 118),

Dr Nicoletti (ARES 118), D.ssa Cristina Faliva (ASL Roma C), Dr Mirante (PS Formia)

Ambito di diffusione: Scuola

Target: alunni e famiglie italiane e straniere (*oltre 5000 alunni e più di 500 insegnanti*)

Canali di diffusione

- Istituti Secondari di II Grado di Roma e Provincia
- Istituti Comprensivi di Roma e Provincia (Infanzia- Primaria – Sec. I grado)

Metodologia

- Eventi informativi/formativi
- Laboratori
- Mostre

Eventi informativi/formativi nelle Scuole Secondarie di II Grado

ITS Filosi - Terracina (Latina)

IPSA Amerigo Vespucci (sede centrale Via Facchinetti – Roma)

IPSA Amerigo Vespucci (succursale Via Tiburtina – Roma)

Liceo Varrone – Rieti

Liceo Democrito – Roma

Liceo Amedeo di Savoia – Tivoli (bloccato l'evento informativo il giorno stesso della sua realizzazione per stato di occupazione)

Le giornate informative, sulla base della disponibilità delle scuole sono state strutturate in eventi consecutivi con più gruppi classe oppure in un unico evento in aula magna.

Ogni evento ha visto la partecipazione di una media di 100 studenti e di 3 professori, per un totale di **circa 600 allievi formati**.



Realizzazione di una indagine qualitativa presso l'AO S. Camillo Forlanini

L'indagine, realizzata in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini ha avuto l'obiettivo di analizzare il grado di conoscenza e di utilizzazione da parte dei cittadini stranieri (residenti e non) dei servizi di emergenza-urgenza nel territorio del Comune di Roma

Risultati

Dalle testimonianze degli intervistati emerge che **i servizi territoriali sanitari offerti dalla Regione sono poco utilizzati o addirittura sconosciuti agli utenti stranieri**. Il Servizio di Continuità Assistenziale non viene utilizzato, le persone non sanno come accedervi e a volte viene confuso con il numero 118. Il Pronto Soccorso rappresenta una soluzione tempestiva, completa e gratuita al dolore e alla malattia (più o meno grave). Gli intervistati, quasi tutti lavoratori e per i quali il fattore tempo è decisivo, dichiarano di **preferire l'attesa al Pronto Soccorso, piuttosto che intraprendere un percorso lungo e complicato** (numero verde, appuntamento, lunghe file di attesa) per gli esami diagnostici e strumentali

Convenzione con 3 Istituti Scolastici Comprensivi (*Addendum al progetto*):

Istituto Comprensivo Laparelli 60 – Roma

Dirigente Scolastico Prof.ssa Malvina Fiorani

Referente progetto: Prof.ssa Luciana Biondi

Istituto Comprensivo V Tivoli Bagni – Tivoli (RM)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Liliana Sciarrini

Referenti progetto: Prof. Sabrina Bonamoneta e Lucia Di Mastropaolo

Istituto Comprensivo di Ladispoli (RM)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Susanna Cingolani

Referenti progetto: Prof.ssa Nicoletta Iacomelli



I criteri utilizzati per l'individuazione delle scuole sono stati:

- scuole situate nei primi 10 comuni di Roma e Provincia che presentano percentuali elevate di residenti stranieri;
- scuole nelle quali è alta la percentuale di alunni stranieri e quindi **multietniche**;
- scuole con pratiche significative relative all'integrazione multietnica;
- scuole **con più di 1000 allievi** accorpate in Istituti Scolastici Comprensivi che comprendessero infanzia, primaria e secondaria di I grado

GLI OPERATORI SONO...

- ❖ GENTILI
- ❖ TEMPESTIVI
- ❖ ATTENTI
- ❖ PROFESSIONALI
- ❖ COMPETENTI
- ❖ VELOCI
- ❖ SENSIBILI



- Il compito educativo degli istituti selezionati è stato quello di mediare tra le diverse culture, nella logica di una crescita costruttiva in un tessuto sociale e culturale multietnico: **l'intercultura come mediatore di conoscenze per l'educazione alla cittadinanza**
- I temi individuati nelle Schede Informative della Campagna condivise a livello nazionale sono stati affrontati nel quadro dei processi di alfabetizzazione sanitaria, **promuovendo l'empowerment dell'emergenza in fasi dello sviluppo in cui è necessario porre le basi cognitive e sociali necessarie per la partecipazione**

Non, quindi, fornendo nozioni più o meno formalizzate, ma predisponendo situazioni sperimentali (i laboratori) che soddisfino le esigenze di conoscenza dei bambini.



CAMPAGNA INFORMATIVA NAZIONALE

Il corretto uso dei servizi di emergenza-urgenza

Istituto Comprensivo Statale V Tivoli-Bagni

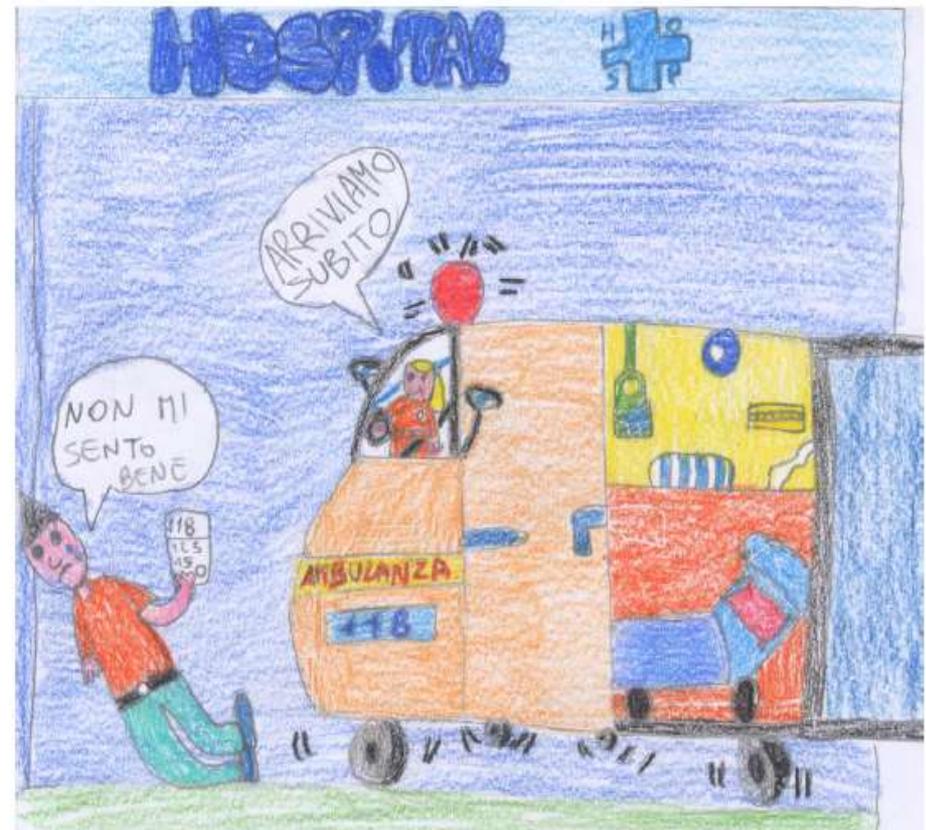
SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2013-2014



MAGICO NUMERO IL 118

MAGICO NUMERO IL 118
PER MOLTI DIVENTA IL SOLO CONFORTO.
SE VEDI QUALCUNO IN PERICOLO GRAVE
QUELLO È IL MOMENTO DI DIGITARE,
DA OGNI TELEFONO LO PUOI FARE
SENZA NULLA DA PAGARE.
ESPERTI RICEVONO LA TUA CHIAMATA
E DANNO RISPOSTE DI ALTA PORTATA.
SPESSO DIPENDE DAL LORO OPERATO
SALVARE PERSONE DA UN DESTINO SEGNATO.
TU CITTADINO PER OGNI URGENZA
COMPONI IL 118 CON MOLTA SPERANZA.
SPIEGA CON CALMA L'ACCADUTO
QUALCUNO DI LÀ DAL FILO PUÒ DARTI AIUTO
IL 118 È UNA GRANDE TROVATA E
PER LA COSCIENZA CIVICA UNA BELLA TROVATA!





A SCUOLA CI HANNO INSEGNATO
CHE SE UNO STA MALE
UN NUMERO AMICO DEVI CHIAMARE.
UNO UNO OTTO "118"
UN NUMERO CHE NON COSTA NIENTE
E SALVA TANTA GENTE.
SCHIACCIA 118,
ALZA LA CORNETTA
ED UN OPERATORE TI RISPONDE IN FRETTA.
DEVO DIRE SUBITO IL MIO NOME,
NON DEVO DIMENTICARE IL MIO COGNOME.
DEVO DIRE CHI E' E CHI STA MALE,
SE STA IN PIEDI E SE RIESCE A PARLARE.
IL 118 UN GRANDE AMICO
CHE IN POCO TEMPO MI MANDERA'
UN'AMBULANZA CHE MI AIUTERA'!



I.C. "Via Laparelli, 60"
Plesso "P. Mancini"
Classe I A
Roma

IL

118

SE LO CHIAMI
CORRE IN UN BOTTO





MEMORY



CAMPAGNA INFORMATIVA

sull'USO CORRETTO del

118

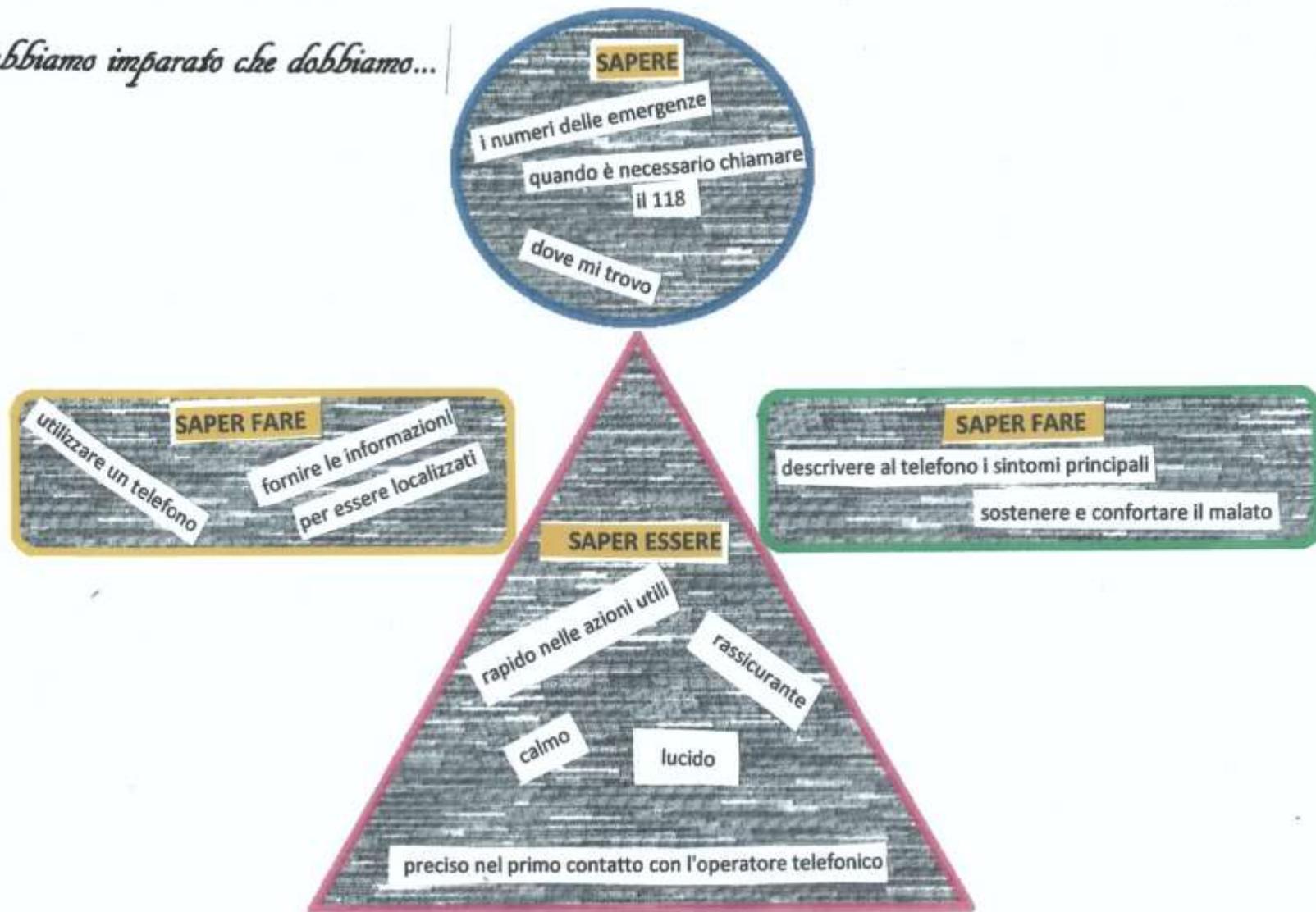
ISTITUTO COMPRENSIVO LADISPOLI 1
Con la collaborazione della classe V E
G.Falcone





Dopo l'incontro con gli operatori del 118 noi bambini della D a (della scuola "G. Falcone")

abbiamo imparato che dobbiamo...



LA CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO IN AMBULANZA



Il bambino in ambulanza ha diritto:

- ♥ Di avere accanto a se, in ogni momento, i propri genitori o una persona di cui si fidi.
- ♥ Di essere rispettato nella sua dignità.
- ♥ Di esprimere i propri desideri in funzione delle necessità.
- ♥ Di partecipare alle decisioni che lo concernono ed il suo parere deve essere tenuto in considerazione.
- ♥ Avere la propria privacy e considerazione.
- ♥ Essere informato e rassicurato sulle terapie necessarie.

"IO... bambino" ti chiedo di:

- ♥ Poter restare abbracciato alla mia mamma fin che questo sia possibile e non rischioso per me.
- ♥ Poter portare con me il mio giocattolo/pupazzo o biberon preferito.
- ♥ Lasciarmi indossare ciò che desidero, non solo il pigiama.
- ♥ Dirmi la verità se mi fai una puntura o prevedi di farmi male. Lasciarmi piangere... perchè ho paura.
- ♥ Sostenere anche i miei genitori preoccupati.
- ♥ Tenere in considerazione la mia ribellione e cercare di spiegarmi ancora una volta ciò che sta accadendo.
- ♥ Non spaventarmi.



Classe V F
"G. Falcone" Ladispoli